

Lezione 6: IL RUOLO DEI GENITORI NELL'EDUCAZIONE E NELLA DISCIPLINA DEI FIGLI

Deut 6:6-9; Sal 127,128; Pv 1:8,9;6:20;13:1;29:17;; 2Cor 12:14; Ef 6:1-4; Col 3:21; 1Tes 2:7,11; 1Tim 3:4,5; 5:14; Tito 1:6; Eb 12:5-11; **Versetti a memoria: Proverbi 1:8; 6:20**

Nell'affrontare questa nuova e importante parte del nostro soggetto, bisogna ricordare che **il grande scopo di Dio è cambiare le persone, educarle per AVERE BUON FRUTTO!**

CONSIGLIO ALLO STUDENTE LA MIA DISPENSA SULLA <DISCIPLINA>.....

Oggi si pensa che l'ambiente e le situazioni debbano cambiare... Così quando si presentano dei problemi abbiamo la tendenza di pensare che tutto andrebbe bene se solo avessimo un lavoro diverso, se vivessimo in un altro luogo, se guadagnassimo di più o se cambiassero alcune situazioni che non ci piacciono. La Parola di Dio dice però che il Signore si impegna a cambiare noi e non necessariamente le situazioni: **IL PROBLEMA SIAMO NOI E NON I POSTI O I RUOLI!**

Dio vuole trasformarci da creature con carattere di Adamo in persone che assomigliano a Cristo.

Egli ha scelto noi Suoi figli per fare la Sua Opera, perciò le famiglie unite e fedeli al Signore sono usate da Lui come strumenti per aiutarci a cambiare. Questo fatto eleva le relazioni di famiglia ad un livello che il mondo non riesce a capire. E' quindi importante tenere conto di questo scopo per comprendere pienamente il significato della famiglia.

LA DISCIPLINA DELLA FAMIGLIA E LA VITA SPIRITUALE

SI DEVE PARTIRE DA DUE PRESUPPOSTI:

- 1. <NON E' MAI TROPPO PRESTO PER COMINCIARE LA DISCIPLINA>.....!**
- 2. LA DISCIPLINA VA <INQUADRATA> NELLE SUE TRE FORME: preventiva, esecutiva, correttiva**

La vita ordinata nella famiglia e la vita spirituale non sono due elementi separati e distinti: in realtà sono complementari fra loro. I concetti di "disciplina" e "discepolo" nel Nuovo Testamento hanno a che fare con la cura del bambino, per aiutarlo a diventare uno che impara da qualcuno e che segue qualcuno: DISCiplina e DISCepolo, come si nota, hanno la stessa radice!

Dato che la parola disciplina è usata in tanti modi, dobbiamo comprendere pienamente il significato che la Bibbia le dà. Nella Bibbia essa contiene il concetto di apprendimento e di insegnamento, esattamente come la parola discepolo: SI TRATTA DI imprimere profondamente, al punto che ne seguirà un radicale cambiamento! **Secondo la Bibbia, la disciplina è responsabilità dei genitori (Ef 6:1-4; Prov 1:8; 6:20): OGNI DISCIPLINA E' COMPITO ESCLUSIVO DELL'AUTORITA'!**

- ♦ I genitori, in particolare i padri, devono disciplinare e istruire i loro figli.
- ♦ I figli dal canto loro, devono rispondere imparando e ubbidendo per manifestare i cambiamenti.

La parola disciplina, com'è usata nella Scrittura, ha perciò un **significato positivo**: non è sinonimo di "punizione", ma di una relazione fra insegnante e scolaro. La disciplina è basata sulla maturità e l'autocontrollo di chi stabilisce la relazione.

Le osservazioni che seguono riassumono il **COMANDO BIBLICO sulla disciplina IN 5 PUNTI:**

1. **Disciplinare o discepolare non** significa necessariamente punire. Significa stabilire una buona relazione fra chi insegna e chi impara, influenzare con la propria vita quella di un altro, per guidarlo e formarlo in modo che diventi equilibrato e maturo.
2. Discepolare significa soprattutto stabilire una relazione che **dipende più da quello che sei** che da quello che dici. Non esiste una formula magica per essere un buon maestro. Chiunque sia abbastanza grosso e forte è capace di somministrare una punizione, ma disciplinare significa piuttosto riuscire a influenzare e istradare verso il bene. Solo chi è disciplinato può essere un maestro efficace e capace di disciplinare.
3. La responsabilità di disciplinare mette alla prova il livello di maturità e di autocontrollo di chi è chiamato ad adempirla. **Una persona indisciplinata e immatura non può disciplinare** bene un'altra persona, come si vede spesso in genitori che cercano di controllare i loro figli senza riuscirci. A questi individui non si può fornire una formula per riuscire. A volte delle persone estranee alla famiglia se sono mature, arrivano a controllare meglio i figli dei genitori immaturi, che non i genitori stessi!
4. La disciplina è più positiva che negativa, **più preventiva che correttiva**. E' una relazione in cui una vita ne influenza un'altra nella direzione giusta.
5. **Quando le regole o gli schemi della disciplina sono violati, è necessario punire**. La Bibbia dà dei principi biblici riguardo alla punizione. Particolarmente dal libro dei Proverbi comprendiamo che la punizione deve essere:
 - a. Coerente, giusta e amorevole.
 - b. Non deve essere esercitata con durezza, ma piuttosto con tristezza da parte del genitore.
 - c. Deve essere commisurata alla trasgressione
 - d. Solo a volte potrà essere corporale (in ultima analisi, dopo vari tentativi e chiarimenti), ma ... non deve essere controproducente e non deve sfociare in abitudini negative. Sarebbe molto importante, a questo punto, rileggere il libro dei Proverbi e trovare in esso tutti i versetti che riguardano la disciplina e la correzione dei bambini. La disciplina è legata ad una buona relazione fra genitori e figli e va di pari passo con la vita spirituale della famiglia.

In Ef 6:4, la disciplina e l'ammonizione (istruzione) non sono due concetti diversi, ma sono collegate fra loro in maniera vitale: la relazione di maestri e scolari che i genitori stabiliscono coi loro figli fa parte del piano di Dio...

I GENITORI DEVONO ESSERE MATURI

LA DISCIPLINA FUNZIONA SOLO SE I GENITORI SONO DEI VALIDI ESEMPI DI COERENZA, COSTANZA E FERMEZZA, BUONI ESEMPI DI <MAESTRO>!

Infatti, prima di continuare lo studio è importante sottolineare un altro Fattore in materia di disciplina. Questo fattore è dato dalla **coerenza di chi esercita la disciplina**.

Attenzione al comando contenuto in Deut 6:5: **"Tu amerai**

dunque l'Eterno, il tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le tue forze.", rinforzato dal versetto 6 che dice: **"E questi comandamenti che oggi ti do ti staranno nel cuore"**. Dal versetto 7 si comprende che questi comandi sono stati diretti ai genitori: il fondamento di tutto questo passo sta nella vita spirituale dei genitori, derivante dalla loro conoscenza della Parola e dalla loro consacrazione al Signore. **L'incoerenza che porta certi genitori a dire: "Fai come dico e non come faccio" è totalmente antibiblica. Il ruolo dei genitori come modelli è di importanza basilare per creare un'atmosfera sana nella famiglia in cui vi siano**

I nostri figli devono capire che quanto chiediamo loro non dipende dai nostri capricci o dalle nostre fissazioni, ma dalle regole di vita stabilite da Dio, ... davanti alle quali noi siamo i PRIMI responsabili nei loro confronti!

Con fedeltà e molte preghiere dobbiamo evitare che i figli crescano con l'idea che diventare grandi voglia dire fare tutti i propri comodi: LADDOVE SI ARRIVASSE A QUESTO, vorrebbe dire che I GENITORI FANNO QUELLO CHE VOGLIONO, I LORO PROPRI COMODI! La Scrittura insegna che ogni persona è soggetta a una qualche autorità umana: prima di tutto a Dio e a quella del governo (Romani 13:1). **Se i genitori non sono ubbidienti alle autorità faranno fatica a disciplinare i loro figli.**

Un genitore che riesce ad esercitare bene la disciplina sui suoi figli e li controlla con sapienza, dimostra di essere lui stesso una persona disciplinata, capace di sottostare all'autorità di un altro (Matteo 8:5-13): **E' VERAMENTE TRAGICO QUANDO DEI GENITORI SONO INDISCIPLINATI E PASSIONALI, MANCANTI DI AUTOCONTROLLO E DI STABILITA'!**

Come credenti, sia quello che insegniamo sia le regole che stabiliamo devono venire dalla Scrittura.

I GENITORI SONO RESPONSABILI DELL'ISTRUZIONE DEI LORO FIGLI

QUESTO COMPITO DEVE ESSERE COMINCIATO IL PIU' PRESTO POSSIBILE... SE NON SI VUOLE ESPORRE IL FIGLIO ALL'INSEGNAMENTO DEGLI <EDUCATORI CLANDESTINI>! Quelli sono sempre <in agguato>!

In Deut 6 si nota che i genitori, nello stabilire delle abitudini con l'insegnamento, hanno precise responsabilità ...

Una è quella di insegnare con diligenza e regolarità la Bibbia ai loro figli (Deuteronomio 6:7). Secondo il programma di Dio, i **genitori sono i primi insegnanti.**

Ef 6:4 lo sottolinea dicendo che i genitori devono allevare i loro figli **"in ammonizione del Signore"**. Certi genitori si scusano dicendo di non avere il dono di insegnare. Però la Bibbia non dice che la responsabilità di insegnare è facoltativa o stabilita solo per chi avesse il dono dell'insegnamento, ma la elenca fra le cose che tutti i genitori devono fare e basta!

Ovviamente bisogna imparare ad insegnare, ... ma come si impara a insegnare? Facendolo! Guardando come altri più esperti lo fanno, facendo attenzione a quanto segue:

- parole semplici,**
- avendo capito bene prima noi quello che vogliamo comunicare,**
- evitando inutili complicazioni e**
- assicurandoci di essere capiti, guardando negli occhi!**

La nostra società ha un bisogno immenso di genitori che capiscano l'importanza di istruire i loro figli. È bello che lo si faccia nella Chiesa locale, nella scuola domenicale o nel gruppo dei giovani, ma la responsabilità di base poggia sempre sui genitori, che devono vegliare sullo sviluppo spirituale e la crescita dei bambini che Dio ha loro affidati.

In Deut 6:7 si nota un'altra funzione del ruolo di genitori che è insita nello stile di vita. Questa funzione consiste nel "parlare" ai nostri figli della Bibbia. Mosè disse che bisogna parlarne in differenti situazioni e in momenti diversi.

L'insegnamento biblico dovrebbe essere qualcosa di spontaneo e naturale in una famiglia fedele alla Bibbia. Non basta, infatti, mettersi seduti per leggere per alcuni minuti dei versetti della Bibbia o una pagina del calendario cristiano.

Questa pratica non fa di una famiglia una famiglia veramente Cristiana. Infatti, se in una famiglia ciò che succede di

disciplina e insegnamento spirituale. E' LA VERA **<VITAMINA "ES">**, DOVE <ES> STA PER <ESEMPIO>!

Per esempio, i genitori non dovrebbero mai mandare i figli alle riunioni della chiesa senza andarci anche loro, od obbligarli a studiare la Bibbia e imparare dei versetti a memoria se non lo fanno anche loro, ecc. I nostri figli devono sapere e capire che anche noi ci consideriamo sotto la disciplina del Signore e viviamo in una relazione di ubbidienza a Lui (Ebrei 12): questa relazione è la base della nostra autorità morale nei riguardi dei figli.

spirituale è solo il culto di famiglia, c'è il pericolo che questo momento diventi una specie di appendice artificiale alla vita della famiglia stessa: l'istruzione del Culto di famiglia deve essere ben evidenziata dalla vita pratica di tutta la famiglia in ogni situazione o settore. In molti casi i bambini e i giovani hanno rifiutato le verità del Cristianesimo biblico, perché sono state loro inculcate artificialmente ogni giorno per pochi minuti, ma non permeavano lo stile di vita della famiglia.

Le cose spirituali devono sembrare (ed **essere!**) naturali: **DEVONO ESSERE VISSUTE CON SPONTANEITA' E NATURALITA'**! Non si possono "accendere" schiacciando un bottone come si fa per un programma alla TV. Se si fa così, agli occhi dei figli sembreranno qualcosa di molto ipocrita o poco naturale, estraneo alla vita normale della famiglia.

I genitori, particolarmente quelli che hanno bambini piccoli, hanno tante possibilità durante il giorno per dimostrare e insegnare i precetti di Dio. Quest'insegnamento biblico di "parlare" delle cose di Dio in ogni circostanza della vita è ben diverso da quello che fanno anche troppi genitori che spesso sembrano voler colpire i loro figli con dei versetti usati più come bastonate.

UN AMMONIMENTO AI GENITORI

La Bibbia fa due ammonimenti negativi ai genitori riguardo alle loro responsabilità.

- ♦ In Efesini 6:4, è detto di **non irritare e di non fare arrabbiare i figli**. Il modo in cui i figli reagiscono davanti alle correzioni è il banco di prova delle capacità e della maturità dei genitori.

Ebrei 12:11 ricorda che, di solito, il processo della disciplina e della correzione non fa piacere. Però, se tutto quello che riusciamo a fare, per mezzo della nostra correzione, è irritare i nostri figli, abbiamo fallito. Se colpiamo i nostri bambini e ci facciamo forti solo del fatto che siamo più grossi di loro, c'è qualcosa di molto sbagliato nel nostro atteggiamento.

- ♦ Il passo parallelo di Efesini 6:4 è Colossesi 3:21, in cui è detto ai genitori di **fare attenzione a non scoraggiare i loro figli**, spezzando, cioè, il loro spirito. Coloro i quali pensano che i bambini debbano essere domati come si domano i cavalli dovrebbero tenere conto di questo versetto. I bambini non sono cavalli!

LA RESPONSABILITA' DEI FIGLI

La responsabilità legata al ruolo dei figli è

ubbidire ai loro genitori: Ef 6:1

- ♦ Paolo non dice che i figli devono ubbidire ai genitori solo quando sono convinti che questi abbiano ragione. Piuttosto dice con grande fermezza: **"Figliuoli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori, poiché questo è giusto"**.
- ♦ Il relativo comandamento riportato nel versetto 2 e la straordinaria promessa collegata ad esso dovrebbe dare molto da pensare a chiunque abbia genitori viventi. Col passare degli anni e col matrimonio il versetto 1 potrà essere superato, ma il versetto 2 non lo sarà mai.

L'ubbidienza che si chiede ai bambini piccoli dovrà, idealmente trasformarsi in amore e rispetto via via che i figli cresceranno e diventeranno adulti. Infatti, secondo 1 Timoteo 5:4-8, in circostanze normali, i figli dovranno prendersi cura dei vecchi genitori: anche questa **non è una responsabilità facoltativa**, ma un comando. Non farlo è trasgredire agli ordini di Dio e la Bibbia lo afferma con dei termini molto forti (è un peccato che si commette come per la violazione di ogni altro Comandamento del Signore!).

ALTRE RESPONSABILITA' PER I GENITORI

Concludiamo questa lezione accennando ad alcuni insegnamenti biblici che indicano altre responsabilità dei

genitori verso i figli. Oltre a istruire e disciplinare (Efesini 6:14; Deuteronomio 6:4-9) essi hanno anche la responsabilità di accettare e di amare (Salmo 127:3-5; Tito 2:4).

Non si deve neppure trascurare l'ammonimento di Paolo in 1 Corinzi 12:14, e cioè che **sono i genitori che devono fare tesoro per i figli e non i figli per i genitori**. Il contesto in cui questa istruzione è collocata non parla tanto di beni materiali (che potrebbero essere un motivo di discordia fra i figli, dopo la scomparsa dei genitori) ma di tutte le ricchezze morali e spirituali che i genitori possono lasciare in eredità e che formano un patrimonio di valore inestimabile.

Allevare ed educare i figli è un grande investimento! Richiede molto lavoro da parte dei genitori, un lavoro che costerà anche sacrificio, se sarà fatto bene, però la Scrittura provvede l'insegnamento perfetto per compiere quest'opera alla Gloria di Dio e raggiungere il suo scopo finale.

SE NON VOGLIAMO FIGLI RIBELLI CHE ESASPERANO I GENITORI E LI DISONORANO..., L'UNICO SISTEMA E' L'EDUCAZIONE CON DISCIPLINA BIBLICA! QUESTA E' LA SOLA DIFFERENZA TRA UN FIGLIO AFFIDABILE ED UNO SCAPESTRATO!

Esame Nr. 6: IL RUOLO DEI GENITORI NELL'EDUCAZIONE E NELLA DISCIPLINA DEI FIGLI

Indica nello spazio apposito la lettera corrispondente alla risposta esatta.

1. Quando viviamo sotto stress, è giusto pensare che

- a. Dio cambierà la nostra situazione
- b. Le cose andrebbero meglio se potessimo cambiare una o più circostanze della nostra vita
- c. Dio si impegna a cambiare noi, non la nostra situazione
- d. Dio cambierà le persone che ci stanno intorno

2. Biblicamente, la disciplina

- a. Usa solo le parole per punire un bambino
- b. Aspetta che il bambino impari da solo ciò che è giusto o sbagliato
- c. Si concentra sull'insegnamento-apprendimento basato sulla responsabilità dei genitori
- d. Evita sempre e in ogni caso di correggere un bambino in pubblico

3. Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- a. La tendenza alla disciplina è qualcosa con cui si nasce; alcuni ne sono privi
- b. La capacità di ubbidire derivante dalla disciplina ricevuta dimostra la maturità di un individuo
- c. E' bene a volte incoraggiare la disubbidienza nella condotta della persona che si vuole disciplinare
- d. La disciplina è sempre il miglior metodo per correggere un problema

4. Quale dei seguenti fattori NON è importante nella disciplina di un figlio?

- a. La maturazione spirituale del figlio stesso
- b. L'esempio dei genitori
- c. Seguire i libri in voga sulla disciplina, come modello per il comportamento del bambino
- d. L'ubbidienza dei genitori alla Bibbia

5. In base a Deuteronomio 6:7 i genitori dovrebbero

- a. Insegnare e spiegare le Scritture ai figli
- b. Assicurarsi che i figli vadano alla Scuola domenicale per imparare i principi biblici che non imparano a casa

c. Parlare della Bibbia ogni mattina e ogni sera

d. Leggere sempre un libro di meditazioni bibliche ogni sera, prima di cena, senza tener conto dei bambini

6. Secondo Efesini 6:4 ed Ebrei 12:11 i genitori dovrebbero

- a. Godere nel punire un figlio
- b. Rendersi conto che la disciplina inserita nell'educazione risulta in una vita giusta e retta
- c. Provocare i figli finché questi non si irritano per sottolineare le lezioni importanti
- d. Evitare di disciplinare un figlio finché non abbia almeno 4 anni

7. In Efesini 6:1 i figli devono ubbidire ai loro genitori:

- a. Se i genitori sono ragionevoli
- b. Fino a quando i genitori hanno raggiunto 50 anni
- c. Perché è giusto
- d. La maggior parte del tempo, purché sembri loro giusto

8. Nel Salmo 127:3-5 impariamo che

- a. I figli sono il risultato dell'intimità sessuale
- b. I figli sono un dono di Dio
- c. I figli possono essere un ostacolo per i genitori
- d. I figli dovrebbero essere educati all'indipendenza

9. Quale dei seguenti principi si trova in 2Cor 12:14?

- a. I figli devono mettere da parte i soldi per se stessi
- b. I genitori devono mettere da parte dei beni per i figli
- c. I figli e i genitori devono lavorare insieme per guadagnare i soldi
- d. I soldi sono la cosa più importante nella vita

10. Allevare i figli, secondo l'autore di questa lezione

- a. Non richiede un grande investimento
- b. Può essere un successo se il modello perfetto della Bibbia è usato come fondamento
- c. Non è così importante come molti credono
- d. Può essere completato nei primi 8 anni del bambino

CHE NE PENSI?

Quali differenze vedi fra il modello di disciplina biblica dei bambini e ciò che si vede di solito nella nostra società?